

19 Maggio 1991

Estratto da:
Lettera a tutti i fratelli nell'episcopato - *Giovanni Paolo PP. II*

0

Come Ella potrà rilevare nella sintesi che Le sarà inviata dall'Ecc.mo Pro-Segretario di Stato, dalle relazioni e dai lavori del Concistoro è emerso un quadro impressionante: nel contesto della multiforme aggressività degli odierni attacchi alla vita umana, soprattutto quando essa è più debole e indifesa, il dato statistico registra una vera e propria “strage degli innocenti” a livello mondiale; ma soprattutto è preoccupante il fatto che la coscienza morale sembra offuscarsi paurosamente e faticare sempre più ad avvertire la chiara e netta distinzione tra il bene e il male in ciò che tocca lo stesso fondamentale valore della vita umana.